

# SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



\* \* \* \* \*

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

\* \* \* \* \*

## *BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019*

- *Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2019*
- *Relazione del Direttore*

# SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE , 2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

## Bilancio al 31/12/2019

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.880	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (A)</b>	<b>4.880</b>	<b>0</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.150.118	5.709.195
Totale crediti	9.150.118	5.709.195
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.631.634	6.384.664
<b>Totale attivo circolante (B)</b>	<b>12.781.753</b>	<b>12.093.859</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>22.581</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.809.214</b>	<b>12.093.859</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I – Finanziamenti per investimenti	0	0
II – Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0

III – Fondo di dotazione	0	0
IV – Versamenti per ripiani perdite	0	0
V – Utili (perdite) portate a nuovo	235.964	228.164
1) Riserve	216.827	209.027
<i>c) altre Riserve</i>	216.827	209.027
2) Utili (perdite) portate a nuovo	19.137	19.137
VI – Utile (perdita) di esercizio	15.078	7.800
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>251.042</b>	<b>235.964</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>130.000</b>	<b>130.000</b>
I – Fondi per imposte, anche differite	0	0
II – Fondi per rischi	0	0
III – Altri fondi per oneri e spese	130.000	130.000
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
I – Debiti per mutui passivi	0	0
II – Debiti v/Stato, Regione o Provincia Autonoma	32.804	0
III – Debiti v/Comuni	5.630.952	4.162.644
IV – Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	3.228.656	4.124.387
V – Debiti v/ARPAT	0	0
VI – Debiti v/fornitori	658.174	899.317
VII – Debiti v/istituto tesoriere	0	
VIII – Debiti tributari	23.757	7.517
IX – Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	3.369	(30)
X – Altri debiti	2.694.465	2.403.581
<b>Totale debiti</b>	<b>12.272.177</b>	<b>11.597.416</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>155.995</b>	<b>130.479</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.809.2014</b>	<b>12.093.859</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Contributi in c/esercizio	18.440.894	17.840.704
2) Proventi e ricavi diversi	1.366.602	1.200.827
3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	0	0
4) Compartecipazione alla spesa (ticket)	0	0
5) Costi capitalizzati	0	0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.807.496</b>	<b>19.041.531</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Acquisti di beni	0	0
A) Acquisto di beni sanitari		
B) Acquisto di beni non sanitari		
2) Acquisti di servizi	19.138.440	18.193.927
A) Acquisti servizi sanitari	10.324.457	8.739.108
<i>da pubblico</i>	<i>9.511.113</i>	<i>8.739.108</i>
<i>da privato</i>	<i>813.344</i>	<i>0</i>
B) Acquisti di servizi non sanitari	8.813.983	9.454.819
<i>da pubblico</i>	<i>8.263.935</i>	<i>8.251.956</i>
<i>da privato</i>	<i>550.048</i>	<i>1.202.863</i>
3) Manutenzione e riparazione	0	0
4) Godimento di beni di terzi	0	0
5) Personale del ruolo sanitario	0	0
6) Personale del ruolo professionale	0	0
7) Personale del ruolo tecnico	0	0
8) Personale del ruolo amministrativo	492.260	343.467
9) Oneri diversi di gestione	151.747	59.772
10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
11) Ammortamento dei fabbricati	0	0

12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	0	0
13) Svalutazione dei crediti	0	0
14) Variazione delle rimanenze	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	0	431.635
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.782.447</b>	<b>19.028.801</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
1) Interessi attivi	42	422
2) Altri proventi	0	0
3) Interessi passivi	0	4
4) Altri oneri	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>42</b>	<b>418</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>25.091</b>	<b>13.148</b>
Imposte e tasse		
1) Irap	10.013	5.348
2) Ires	0	0
3) Accantonamento a fondo imposte	0	0
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>10.013</b>	<b>5.348</b>
<b>RISULTATO DIESERCIZIO</b>	<b>15.078</b>	<b>7.800</b>

Il Direttore  
 Lorena Paganelli

# **SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE**

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

## **Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019**

### **Premessa**

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della Salute;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema. Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti

istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi.

In questo contesto questa SDS ha comunicato alla Regione Toscana la volontà di proseguire e con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale, vengono approvati gli schemi di due convenzioni per disciplinare la nuova gestione in forma unitaria ed indiretta dei servizi e si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese. Le convenzioni suindicate vengono sottoscritte dagli Enti consorziati e dal Direttore del Consorzio SDS in data 22 gennaio 2016.

Nell'anno 2018, a seguito di cambiamenti normativi regionali, la SDS Area Pratese, con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 ha approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d).

Successivamente con la deliberazione della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 è stato approvato il documento denominato "Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità' (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)", che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

Conseguentemente, anche a seguito della imminente scadenza delle due convenzioni sottoscritte nel 2016, con la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018 è stata approvata lo schema di Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi

dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.». La Convenzione è stata poi sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019.

La suddetta Convenzione è entrata in vigore dal 01 gennaio 2019 e stabilisce che, nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procederà per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure in essere.

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. Tenuto conto di quanto previsto dall'art.31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art. 30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

Fino all'esercizio 2015 i fondi regionali attribuiti alla SdS e da questa riattribuiti agli Enti consorziati, transitavano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita. A partire dall'esercizio 2016, con l'approvazione da parte della Regione nel corso del primo semestre 2015 per il passaggio alla gestione unitaria indiretta dei servizi, anche i fondi regionali transitano a conto economico. Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 31.12.2017, con delibera di Assemblea n. 1 del 07/02/2018, si è proceduto alla seconda revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2019, e per il triennio 2018-2020, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,32 %
- Comune di Montemurlo	4,91 %
- Comune di Carmignano	3,82 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,61 %
- Comune di Vaiano	2,62 %

- Comune di Vernio 1,57 %
- Comune di Cantagallo 0,82 %.

L'attività svolta nell'esercizio 2019 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Dall'anno 2019, la SdS Area Pratese, a seguito di procedura aperta indetta da Estar per l'affidamento del servizio di Tesoreria e di Cassa, ha stipulato una convenzione con durata fino al 30/06/2021 con Banca Intesa S. Paolo per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Come precisato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/11/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03/01/2019, i Consorzi SDS sono stati inseriti nella tabella A allegata alla legge 29/10/1984 n. 720 istitutiva del sistema di tesoreria unica per gli Enti e Organismi pubblici. Quindi la SDS Area Pratese dall'anno 2019 ha aperto anche un conto corrente di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2019 (relativo al periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*"Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute"*) e n. 243 dell'11/4/2011 (*"Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009"*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all'unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Ai sensi dell'art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente eventualmente riclassificata.

#### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio

si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a partire dal loro utilizzo e in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Sono rappresentate dalle spese per l'acquisizione di software per € 4.880.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Risulta iscritto un Fondo Rischi e Oneri per possibili oneri futuri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore, relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

## **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

## **Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale**

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2019, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (vedi DGRT n.1471 del 02/12/2019 "Prenotazione e assegnazione risorse FRAS annualità 2019", DD n.21358 del 24/12/2019 "Impegno e liquidazione delle risorse FRAS 1° trasferimento ordinario annualità 2019, DGRT n.705 del 08/06/2020 "Prenotazione e assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale di Politiche Sociali (FNPS) – annualità 2019") per complessivi Euro 1.823.450,63. Tale importo comprende quanto la Regione Toscana ha impegnato, con la medesima DGRT n.705 del 08/06/2020, a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2019 pari a € 206.725,96, ripartite successivamente fra i Comuni consorziati, anche attraverso l'Ente gestore Comune di Prato.

Contabilmente i fondi regionali transitano a Conto Economico, così come i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento. Nell'anno 2019 è proseguita l'attuazione del progetto "Home Care Premium", di "P.I.P.P.I.", di "M.A.D.E. in P.O.", di "SEUS" e di "PACOT" mentre hanno avuto inizio i progetti "DOPO DI NOI", "ARIANTA", "PRISMA – POINT – SVOLTA", "PIANI INVESTIMENTI" e "CONFEZIONE CARCERE". I fondi regionali, utilizzati a favore degli Enti consorziati attraverso gli Enti gestori, transitano simmetricamente a Conto Economico.

## **Gestione Fondi Vincolati**

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del

progetto “Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente” e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009 , DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità 2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.323/2015 – anno 2015: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.110/2016 – anno 2016: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT 366/2016 – anno 2016: assegnazione alle Zone/Distretto di risorse per finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, DGRT n.1424/2016 – anno 2017: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1369/2017 – anno 2018: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1472/2018 - anno 2019: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza), per l’annualità 2019 la misura complessiva di tale fondo è pari a € 3.207.018,00.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l’anno 2019 la Società della Salute le ha riattribuite agli Enti gestori dei servizi a favore delle persone Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.790.097,79 al Comune di Prato
- € 1.416.920,21 all’AUSL.

Contabilmente sono rilevate a Conto Economico, come ricavi dalla Regione Toscana e come costi di gestione dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, così come i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute.

La Regione Toscana, con DGRT 1289/2019 del 21/10/2019, ha assegnato anche risorse riguardanti il

Fondo Nazionale per le Non Autosufficienza per le gravissime disabilità per un importo pari a Euro 833.055,85, riattribuite dalla Società della Salute direttamente alla ASL.

### Debiti e crediti

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

### Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.150.118 (€ 5.709.195 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	9.150.118	0	0	9.150.118
<b>Totali</b>	<b>9.150.118</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.150.118</b>

Il saldo pari a € 9.150.118 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12	Oltre 12	Oltre 5 anni	Totale
	mesi	mesi		
Crediti v/Regione Toscana	4.944.722			4.944.722
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	833.056			833.056

Crediti v/ASL	455.608			455.608
Crediti v/banche	31			31
Crediti v/Comuni	2.766.003			2.766.003
Crediti v/Inps	150.698			150.698
Totale	9.150.118			9.150.118

I crediti verso la Regione Toscana (€ 4.944.722) sono articolati come segue:

- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders" di cui alla DGRT 1279/2016 pari a € 40.000,00 per l'anno 2017 di cui rimosse € 34.000,00 e pari a € 40.000,00 per l'anno 2018, rimane aperto un credito pari a € 46.000,00;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders" 2019-2020-2021 di cui alla DGRT 1587/2019 pari a € 120.000,00;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del progetto denominato "Made in PO" (di cui alla convenzione tra la Regione Toscana e la Sds Area Pratese in qualità di capofila, sottoscritta in data 24/10/2016 e di cui alla delibera di assemblea 21/2016) per € 972.544 (di cui validate sul portale della Regione Toscana per i quattro trimestri 2017 € 194.697,92 e per i quattro trimestri 2018 € 777.846,08), ridotta a € 956.982 una diversa validazione, di cui rimosse nell'anno 2016 € 401.991,67, nell'anno 2017 € 21.457,51, nell'anno 2018 € 316.450,25 e nell'anno 2019 € 164.579,84, rimane aperto un credito pari a € 52.503,14;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui al Protocollo di Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, sottoscritto in data 13/03/2018, pari a € 62.500,00, di cui rimosse nell'anno 2018 € 40.625,00 e con l'attribuzione da P.I.P.P.I. 6, come da lettera Regione Toscana Nota prot.379 del 08/03/2019, di ulteriori risorse per € 2.197,30, rimane aperto un credito pari a € 24.072,30;
- assegnazione, con DD 19872 del 04/12/2018 e DD 6413 del 17/04/2019, delle risorse per la

- realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto "Assistenza di Rete per vittime di violenza di genere nel territorio pratese" denominato ARIANTA per complessivi € 58.093,40 di cui rimosse nell'anno 2019 € 17.428,02, rimane aperto un credito pari a € 40.665,38;
- assegnazione, con DD 12511/2017, delle risorse per il progetto "PACOT" nell'ambito delle azioni progettuali per il "Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per sostegno alla domiciliarità" per € 676.096,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 287.019,71 e nell'anno 2019 € 114.823,69 rimane aperto un credito pari a € 274.252,60;
  - assegnazione, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, di risorse per complessivi € 872.652,00 per l'attuazione del progetto "PON-SIA" di cui rimosse nell'anno 2018 € 130.897,80, rimane aperto un credito pari a € 741.754,20;
  - assegnazione, con DD 20189/2018 delle risorse per interventi e servizi in favore delle "persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" pari ad € 120.800,00 e con DD 21097/2018 delle risorse per i "bisogni immediati delle persone senza dimora" pari ad € 218.201,00, per complessivi quindi Euro 339.001,00 di cui rimosse nell'anno 2019 € 153.530,16, rimane aperto un credito pari a € 185.470,84;
  - assegnazione, con DD 2803/2018, delle risorse per il progetto "DOPO DI NOI" per € 645.000,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 422.908,00 e nell'anno 2019 € 29.374,00, rimane aperto un credito pari a € 192.718;
  - assegnazione, con DD 13442/2018 e DD 14674/2018, delle risorse per il progetto "GAP in Toscana" nell'ambito delle azioni progettuali per il contrasto al Gioco d'Azzardo per € 67.707,06 di cui rimosse nell'anno 2018 € 40.624,24, rimane aperto un credito pari a € 27.082,82;
  - assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2019, di cui alla DGRT n.705 del 08/06/2020, pari a € 1.823.450,63;
  - assegnazione, con DD 9089/2018, delle risorse per il progetto "Caffè ed Atelier Alzheimer" nell'ambito delle azioni innovative e sperimentali per la demenza, pari ad € 14.500,00 di cui rimosse nell'anno 2018 € 7.250,00, rimane aperto un credito pari a € 7.250,00;
  - assegnazione, con DGRT 572/2018 e DD 20195/2018, delle risorse per il progetto "Vita

Indipendente Ministeriale” pari ad € 80.000,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 64.000,00, rimane aperto un credito pari a € 16.000,00;

- assegnazione, con DD 17156/2018 e DD 14714/2019, delle risorse per Piano di Investimento pari a complessivi Euro145.400,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 88.400,00, rimane aperto un credito pari a € 57.000,00;
- assegnazione, con DD 11052/2019, delle risorse per il progetto “Fondi Famiglia” sull’area della prevenzione della genitorialità vulnerabile, pari ad € 25.000,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 20.000,00, rimane aperto un credito pari a € 5.000,00;
- assegnazione, con DD 19492/2019, delle risorse per il progetto “Apertura nuovo sportello Centro Antiviolenza in Alta Val Bisenzio”, pari a € 8.000,00;
- assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “PRISMA” progetto d’inclusione sociale per persone in situazione di marginalità, pari ad € 532.131,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 234.287,65, rimane aperto un credito pari a € 297.843,35;
- assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “POINT” progetto d’inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, pari ad € 120.632,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 57.067,16, rimane aperto un credito pari a € 63.564,84;
- assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “SVOLTA” progetto d’inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, pari ad € 201.365,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 82.954,32, rimane aperto un credito pari a € 118.410,68;
- assegnazione, con DD 17488/2019, delle risorse per il progetto “PODAD – Prato Demenze a Domicilio” progetto per il sostegno alle famiglie per persone con limitazioni dell’autonomia, pari ad € 843.683,00;

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente (€ 833.055,85) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT

n.1289 del 21/10/2019, destinate a finanziare gli interventi per le gravissime disabilità delle persone non autosufficienti per l'anno 2019 per € 833.055,85.

I crediti verso la ASL (€ 455.608) sono articolati come segue:

- quota dovuta per il premio stimato 2016 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.461,93;
- quota dovuta per il premio stimato 2017 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.462,28;
- quota residua dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per l'anno 2017 e 2018 pari a € 26,75;
- quota dovuta per il premio stimato 2018 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.042,47;
- quota dovuta per il premio stimato 2019 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 13.622,66;
- quota dovuta per il 2° semestre 2019 per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 34.787,61;
- importo dovuto per il rimborso dei Trasporti Sociali ex art.26 per l'anno 2019 pari a € 81.316,10;
- importo dovuto per il rimborso di quota parte degli assistenti sociali dei Comuni di Carmignano, Monetemurlo e Poggio a Caiano pari a complessivi € 115.287,35;
- importo residuo dovuto per le spese di funzionamento effettive 2019 pari a € 167.601,53.

I crediti verso la banca per € 31 si riferiscono alle competenze al 31.12.2019 da accreditare sul conto corrente.

I crediti verso i Comuni (€ 2.766.003) sono articolati come segue:

- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Prato per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l'Ente gestore ASL, di competenza dell'anno 2019 pari a € 1.520.486,18;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Montemurlo per le “spese

- sociosanitarie”, sostenute attraverso l’Ente gestore ASL, di competenza dell’anno 2019 pari a € 22.495,62;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano per le “spese sociosanitarie”, sostenute attraverso l’Ente gestore ASL, di competenza dell’anno 2019 pari a € 10.613,26;
  - contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Prato per le “spese socioassistenziali”, sostenute attraverso l’Ente gestore Comune di Prato, di competenza dell’anno 2019 pari a € 1.160.404,56;
  - rimborso del costo di competenza 2019 sostenuto dalla SdS per conto del Comune di Cantagallo per il lavoro interinale pari a € 3.508,21;
  - rimborso del costo di competenza 2019 sostenuto dalla SdS per conto del Comune di Carmignano per il lavoro interinale pari a € 40.308,91;
  - rimborso del costo di competenza 2019 sostenuto dalla SdS per conto del Comune di Vernio per il lavoro interinale pari a € 8.185,83;

I crediti verso l’Inps pari ad € 150.698 si riferiscono all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015, D.A. n.3 del 25/01/2016, D.A. n.15 del 30/05/2016, D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017) che prevede il rimborso da parte dell’INPS delle spese gestionali rendicontate ed il rimborso delle spese integrative sostenute. Le spese gestionali di competenza del 2019 sono pari a € 116.862,50, le spese integrative di competenza del 2019 sono pari a € 284.628,18. Sono state rendicontate spese per € 378.909,77 e sono state rimborsate nell’anno 2019 per € 228.211,52, per un credito residuo complessivo pari a € 150.698,25.

#### **Crediti iscritti nell’attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell’attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.631.634 (€ 6.384.664 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	6.384.184	0	480	6.384.664
Variazione nell'esercizio	(2.752.942)	0	(87)	(2.753.030)
Valore di fine esercizio	3.631.242	0	393	3.631.634

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono iscritti nelle attività per complessivi € 22.581 (€ 0 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 22.581, si riferiscono agli importi relativi al progetto Home Care Premium di competenza del 2019, ma che devono ancora essere corrisposti dall'Inps.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 251.042 (€ 235.964 nel precedente esercizio) corrispondente al saldo degli utili (perdite) portati a nuovo (pari a € 19.137), alle altre Riserve (pari a € 216.827) e all'utile dell'esercizio corrente pari a Euro 15.078.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	209.027	0	0	7.800
Totale altre riserve	209.027	0	0	7.800
Utili (perdite) portati a nuovo	19.137	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.800	0	-7.800	
Totale Patrimonio netto	235.964	0	-7.800	7.800

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		216.827
Totale altre riserve	0	0		216.827
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.137
Utile (perdita) dell'esercizio			15.078	15.078
Totale Patrimonio netto	0	0	15.078	251.042

Nel dettaglio il saldo finale degli utili (perdite) portati a nuovo, pari ad € 19.137, è dato dalla sommatoria degli utili degli anni precedenti per complessivi € 293.848 (€ 235.371 nell'anno 2004, € 48.436 nell'anno 2005, € 5.701 nell'anno 2006, € 4.339 nell'anno 2010) e delle perdite degli anni precedenti per complessive € 274.711 (€ 204.534 nell'anno 2007, € 51.045 nell'anno 2008, € 19.132 nell'anno 2009).

Il residuo dell'utile 2010 pari a Euro 20.000, l'utile 2011 pari a Euro 14.943, parte dell'utile 2013 per € 6.189 e parte dell'utile 2014 per € 7.650 sono stati accantonati al Fondo di Solidarietà così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012, n.15/2014 e n.7/2016.

Le altre Riserve pari a Euro 216.327 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 sono riserve vincolate al Fondo di Solidarietà (la cui origine e il cui funzionamento sono illustrati al paragrafo successivo), quanto a Euro 41.499 all'utile 2013, quanto a Euro 44.720 all'utile 2014, quanto a Euro 47.909 all'utile 2015, quanto a Euro 30.100 all'utile 2016, quanto a Euro 24.800 all'utile 2017 e quanto a Euro 7.800 all'utile 2018. Il residuo dell'utile 2014 (utile complessivo 2014 pari a € 52.370, di cui € 44.720 sono stati accantonati nelle altre riserve) pari a € 7.650 è stato accantonato al Fondo di Solidarietà così come da delibera dell'assemblea SdS n.7/2016.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati, è stato rivisto con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014 ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.30 del 29/12/2016. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 150.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed

immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo € 20.000,00.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato costituito con il Fras 2010 per Euro 55.000 e successivamente da utili 2010 per Euro 20.000, utili 2011 per Euro 14.943,23, utili 2013 per Euro 6.188,86, utili 2014 per Euro 7.650 così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012, n.15 del 19/05/2014 e n.7 del 22/04/2016. Di questi importi sono stati destinati Euro 5.280 al Comune di Vernio e Euro 5.244,74 al Comune di Cantagallo nel 2012, Euro 10.607,12 al Comune di Cantagallo nel 2014 e Euro 7.650,00 al Comune di Vaiano nel 2015, Euro 19.000 e Euro 13.000 al Comune di Poggio a Caiano e Euro 19.000 al Comune di Cantagallo nel 2016. Il saldo di tale "Fondo di solidarietà" al 31.12.2019, pari a Euro 130.000, è dal fondo rischi e oneri così come illustrato al paragrafo successivo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.000 (€ 130.000 nel precedente esercizio).

Sono state imputate a un fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 (assegnate per Euro 7.650 con D.G. 4/2015 al Comune di Vaiano e reintegrate con parte dell'avanzo 2014 per pari importo con D.A. n.7 del 22/04/2016) e, per Euro 126.000, derivanti dal Frass 2016 e destinate, con delibera dell'assemblea della SdS n.9/2011 e con delibera della SdS n.32/2016, al Fondo di Solidarietà sociale (che risulta quindi complessivamente pari a Euro 150.000 se si tiene conto anche della voce del Patrimonio Netto delle altre Riserve costituita con utili di esercizi precedenti destinati, con delibere assembleari, al Fondo di Solidarietà e delle assegnazioni avvenute nel corso del 2016). Nel corso dell'anno 2016, con D.G. n.11 del 06/10/2016, è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano per € 19.000, con D.G. n.15 del 29/12/2016, è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano per € 13.000, con D.G. n.16 del 29/12/2016 è stato assegnato al Comune di

Cantagallo per € 19.000 e il saldo al 31/12/2016 risultava quindi essere pari a € 130.000. Con la delibera di Giunta n.3 del 15/03/2018 è stato ammesso al fondo di solidarietà istituzionale il Comune di Cantagallo per un importo di € 17.934,83 per l'intervento a favore di due casi di adulti inabili.

Con delibera dell'assemblea della SdS n.30 del 29/12/2016, è stato modificato il regolamento di funzionamento del Fondo di Solidarietà che lo ha portato al nuovo importo di Euro 150.000. Con la delibera n.32 del 29/12/2016 l'assemblea della SdS ha infatti deliberato l'utilizzo di parte del Frass 2016, per Euro 126.000, per portare la consistenza del Fondo di solidarietà a Euro 150.000 e, con delibera n.8/2018 l'assemblea della SdS ha deliberato l'utilizzo di parte del Frass 2017, per Euro 4.934,83, per questo Fondo.

La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un'esigenza dei Comuni consorziati) è stata approfondita al paragrafo "Patrimonio netto".

## TFR

La SdS al 31/12/2019 non ha dipendenti per i quali compete l'accantonamento diretto al Fondo TFR.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.272.177 (€ 11.597.416 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	899.317	658.174	-241.143
Debiti tributari	7.517	23.757	16.240
Debiti vs □□stituti di previdenza e sicurezza sociale	-30	3.369	3.399
Debiti v/Comuni	4.162.644	5.630.952	1.468.308
Debiti v/ASL	4.124.387	3.228.656	-895.731
Debiti v/Regione Toscana	0	32.804	32.804
Altri debiti	2.403.581	2.694.465	290.884
<b>Totali</b>	<b>11.597.416</b>	<b>12.272.177</b>	<b>674.761</b>

Il saldo pari ad € 12.272.177 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Fornitori	135.954			135.954
Fatture da ricevere	522.220	0	0	522.220
Debiti tributari	23.757	0	0	23.757
Debiti v/Istituti di previdenza	3.369	0	0	3.369
Debiti v/RT	32.804			32.804
Debiti v/Comuni	2.795.267	0	0	2.795.267
Debiti v/Ente gestore Comune di Prato	2.835.685	0	0	2.835.685
Debiti v/Ente gestore Comune Prato non auto	0	0	0	0
Debiti v/AUSL	572.391	0	0	572.391
Debiti v/Ente gestore ASL	1.661.294	0	0	1.661.294
Debiti v/Ente gestore ASL non auto	994.972	0	0	994.972
F.di vincolati da assegnare	2.694.445	0	0	2.694.445
Altri debiti	19	0	0	19
<i>Totale</i>	12.272.177	0	0	12.272.177

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- le fatture da ricevere (€ 522.220) si riferiscono al compenso del quarto trimestre 2019 del Collegio

Sindacale per € 7.982, al compenso dello studio professionale Mazzone per € 15.225, al progetto “Made in PO” per € 214.689, ai fornitori delle spese integrative relative al progetto Home Care Premium per € 52.232, al progetto “PACOT” per € 61.138, al progetto “SEUS” per € 5.522, al progetto “DOPO DI NOI” per € 61.279, al progetto “ARIANTA” per € 58.093, al progetto “Vita Indipendente Ministeriale” per € 16.000, al progetto “SVOLTA” per € 8.341, al progetto “Confezione Carcere” per € 11.888 e alle fatture TEMPOR per € 4.466 e a canoni software e assistenza informatica per € 5.364;

- i debiti tributari (€ 23.757) si riferiscono a Irap, ritenute IRPEF e Iva split;

- i debiti verso la Regione Toscana si riferiscono al rimborso del personale assegnato alla Società della Salute;

- i debiti verso Comuni (€ 2.795.267) rappresentano:

- per € 60.947 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana sottoscritto in data 13/03/2018) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 7) e da questa riattribuite al Comune di Prato, in quanto gestore del servizio (Provvedimento Direttore SdS n.30/2018 e lettera RT Nota prot.379 del 08/03/2019);
- per € 872.652 quale somma assegnata, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, per l’attuazione del progetto “PON-SIA” alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato in quanto ente attuatore (DA n.3/2018);
- per € 760.471 quale somma assegnata dalla Regione Toscana e dal Ministero alla SdS, per il Fondo lotta alla povertà estrema ed esclusione sociale e PON-SIA, e da questa riattribuita al Comune di Prato quale soggetto attuatore;
- per € 115.287 quale somma complessiva dovuta ai Comuni di Carmignano (€ 38.434) di Montemurlo (€ 41.003) e di Poggio a Caiano (€ 35.850), per gli assistente sociali che hanno svolto anche funzioni sanitarie e il cui importo sarà prima rimborsato dalla AUSL alla SdS;
- per € 134.699 quale avanzo delle “spese di funzionamento” versate dai Comuni

consorziate rispetto alla spesa effettiva (nel dettaglio: € 1.723 dal Comune di Cantagallo, € 8.025 dal Comune di Carmignano, € 10.315 dal Comune di Montemurlo, € 5.483 dal Comune di Poggio a Caiano, € 100.349 dal Comune di Prato, € 5.504 dal Comune di Vaiano, € 3.298 dal Comune di Vernio);

- per € 382.309 quale avanzo delle somme versate per i servizi sociosanitari da parte dei Comuni consorziate rispetto al rendiconto finale dell'ente gestore ASL (nel dettaglio: € 105.607 dal Comune di Cantagallo, € 33.269 dal Comune di Carmignano, € 69.012 dal Comune di Vaiano, € 174.421 dal Comune di Vernio);
- per € 198.474 quale avanzo delle somme versate per i servizi socioassistenziali da parte dei Comuni consorziate rispetto al rendiconto finale dell'ente gestore Comune Prato (nel dettaglio: € 25.497 dal Comune di Cantagallo, € 65.448 dal Comune di Carmignano, € 14.904 dal Comune di Montemurlo, € 92.625 dal Comune di Vaiano);
- per € 209.948 quale somma dovuta al Comune di Prato per il rimborso del personale assegnato alla SdS;
- per € 25.473 quale somma dovuta al Comune di Firenze per il rimborso del personale assegnato alla SdS;
- per € 35.006 quale somma dovuta al Comune di Montemurlo per il rimborso del personale assegnato alla SdS;

- i debiti verso Ente gestore Comune di Prato (€ 2.835.685) sono rappresentati:

- per € 1.280.958 quale residuo del debito relativo al costo del servizio socioassistenziale sostenuto dall'Ente gestore per tutti i Comuni (incluso Prato per € 1.160.405), nonché per la quota relativa ai trasporti sociali 2019 (Euro 81.316);
- per € 1.554.727 dalle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2019 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS incluso il F.do Solidarietà Interistituzionale, e da questa riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente gestore dei servizi;

- i debiti verso la AUSL (€ 572.391) rappresentano:

- per € 30.129 quale residuo, in riferimento all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017), delle spese gestionali relative al 2018 sostenute dall'AUSL e che devono essere rimborsate alla stessa da parte della SdS una volta che, a seguito di rendicontazione, l'INPS provvede al rimborso delle stesse alla SdS;
- per € 22.490 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 865/2016) alla SdS (€ 54.080), e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "ADA", di cui pagate nell'anno € 31.590;
- per € 67.707 quale somma impegnata con Provvedimento del Direttore n.3/2019 nei confronti della AUSL per il progetto "GAP";
- per € 25.000 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DDRT 11052/2019) alla SdS per i Fondi Famiglia e da questa riassegnate alla AUSL;
- per € 46.000 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1279/2016) alla SdS (€ 80.000), e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders", per gli anni 2017 e 2018, di cui pagate € 34.000;
- per € 120.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1587/2019) alla SdS e da questa riattribuita alla AUSL per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders", per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- per € 55.000 quale somma residua assegnata alla AUSL per Vita Indipendente Ministeriale 2019;
- per € 124.754 quale somma dovuta alla AUSL per il rimborso del personale assegnato alla SdS;
- per € 81.311 quale somma dovuta alla AUSL per il rimborso della parte di gestione sociale del personale;

- i debiti verso Ente gestore ASL (€ 1.661.294) rappresentano il residuo del debito relativo al costo del

servizio sociosanitario sostenuto dall'Ente gestore per tutti i Comuni ed escluso quanto coperto da Fondi regionali e compartecipazioni al netto degli eventuali residui dal 2018 e degli anticipi versati all'Ente gestore per i suddetti Comuni;

- i debiti verso la ASL non auto, pari a € 994.972, rappresentano il residuo delle risorse del Fondo Non Auto per le gravissime disabilità assegnate dalla Regione alla SdS e da questa riattribuita alla ASL per € 161.916 per l'annualità 2018 e per € 833.056 per l'annualità 2019;

- i Fondi Vincolati da assegnare (€ 2.694.445) rappresentano:

- per € 1.000 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (delibera GRT n.1.148/2012) per il progetto “Le reti di comunità: una risorsa per il welfare” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 30 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 963 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 13897/2018) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 149.374 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.605/2016 e DD 12511/2017) per il progetto “PACOT” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 14.500 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.224/2018) per il progetto “Caffè Alzheimer” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 480.475 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 2803/2018) per il progetto “DOPO DI NOI” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 10.960 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate al cofinanziamento da parte della SdS di progetti;
- per € 109.170 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del

26/06/2019, destinate a progetti innovativi da individuare;

- per € 88.360 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana (DD 17156/2018 e DD 14714/2019) alla SdS nell'ambito di piani di investimento da realizzare da parte della SdS;
- per € 843.683 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DD 17488/2019) alla SdS nell'ambito del Progetto PODAD e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 8.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DD 19492/2019) alla SdS per l'apertura di uno sportello antiviolenza in Alta Valbisenzio;
- per € 723.574 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DD 18284/2018) alla SdS per la realizzazione, con apposita ATS, dei progetti "PRISMA" (€489.411), "POINT" (€ 91.672) e "SVOLTA" (€ 142.491);
- per € 264.355 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DGRT 705/2020) alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) destinate per € 235.000 in parte al cofinanziamento da parte della SdS di progetti e in parte a progetti innovativi da individuare e per il residuo 29.355 con destinatari da individuare.

### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile Qui si precisa che nel bilancio al 31.12.2019 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 155.995 (€ 130.479 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 105.995, si riferiscono al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2016, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2017, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per

il raggiungimento degli obiettivi anno 2018, per € 26.303, stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS e al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2019, per € 25.516.

I risconti, pari ad € 50.000, si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l'anno 2013. Sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l'eventuale residuo, al momento dell'ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati.

## **Informazioni sul Conto Economico**

### **Valore della produzione**

L'importo complessivo, pari a € 19.807.497, è rappresentato quanto a Euro 18.440.894 dai contributi della Regione Toscana, degli Enti Consorziati e di altri Enti imputati a conto economico a fronte dei quali sono stati sostenuti costi dalla SDS, sia attraverso gli Enti gestori che direttamente e quanto a Euro 1.366.602 da proventi e ricavi diversi.

Nel dettaglio i contributi in c/esercizio, pari a Euro 18.440.894, sono composti per:

- Euro 653.958 da contributi dagli Enti consorziati per le "spese di funzionamento" (in particolare Euro 5.362 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 24.981 relativi al Comune di Carmignano, Euro 32.109 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 17.068 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 329.071 relativi al Comune di Prato, Euro 17.134 relativi al Comune di Vaiano, Euro 10.267 relativi al Comune di Vernio e Euro 217.964 relativi alla ASL) ;
- Euro 7.161.137 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi sociosanitari che ha quale Ente gestore l'ASL (in particolare Euro 107.892 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 346.249 relativi al Comune di Carmignano, Euro 471.429 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 260.132 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.448.245 relativi al Comune di Prato, Euro 377.490 relativi al Comune di Vaiano e Euro 149.701 relativi al Comune di Vernio);
- Euro 4.914.742 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi socioassistenziali che ha quale Ente gestore il Comune di Prato (in particolare Euro -4.369 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 334.073 relativi al Comune di Carmignano, Euro 373.591 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 211.878

relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 3.941.405 relativi al Comune di Prato, Euro 31.882 relativi al Comune di Vaiano e Euro 26.283 relativi al Comune di Vernio);

- Euro 1.393.612 dalla Regione Toscana per il Frass;
- Euro 177.371 dalla Regione Toscana quale Fondo di Solidarietà Interistituzionale;
- Euro 4.040.074 dalla Regione Toscana quale Fondo per la Non Autosufficienza, incluse le gravissime disabilità per € 833.056;
- Euro 100.000 dal Ministero per Vita Indipendente Ministeriale.

Nel dettaglio i proventi e ricavi diversi, pari a Euro 1.366.602, sono composti per:

- Euro 401.491 dai rimborsi da parte dell'INPS che spettano alla SdS relativamente alle spese integrative del progetto Home Care Premium;
- Euro 6.447 dai rimborsi della Regione Toscana per il progetto PIPPI;
- Euro 118.559 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "ARIANTA";
- Euro 192.525 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "DOPO DI NOI";
- Euro 426.931 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "PACOT";
- Euro 57.040 dai rimborsi della Regione Toscana per Piani Investimento;
- Euro 33.036 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "SEUS";
- Euro 42.720 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "PRISMA";
- Euro 58.874 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "SVOLTA";
- Euro 28.960 dai rimborsi della Regione Toscana nell'ambito del progetto "POINT";
- Euro 20 da arrotondamenti attivi.

### **Costi della produzione**

L'importo complessivo, pari a € 19.782.448, è rappresentato quanto a Euro 10.324.458 da costi per l'acquisto di servizi sanitari, quanto a Euro 8.813.983 da costi per l'acquisto di servizi non sanitari, quanto a Euro 492.260 da costi per il personale del ruolo amministrativo e quanto a Euro 151.747 da oneri diversi di gestione.

Nel dettaglio:

- gli acquisti di servizi sanitari da pubblico, pari a Euro 9.511.113, sono composti per:
  - Euro 7.161.137 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL coperto con i contributi degli Enti consorziati alla SdS (in particolare Euro 107.892 relativi al Comune di Cantagallo, Euro

346.249 relativi al Comune di Carmignano, Euro 471.429 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 260.132 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.448.245 relativi al Comune di Prato, Euro 377.490 relativi al Comune di Vaiano e Euro 149.701 relativi al Comune di Vernio);

- Euro 1.416.920 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi Non Auto (in particolare Euro 16.361 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 79.682 relativi al Comune di Carmignano, Euro 78.477 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 43.167 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.010.208 relativi al Comune di Prato, Euro 29.942 relativi al Comune di Vaiano e Euro 29.083 relativi al Comune di Vernio) e, per Euro 130.000, dalla quota sanitaria delle RSA;
- Euro 833.056 dall'utilizzo del Fondo Gravissime Disabilità, sempre nell'ambito dei servizi Non Auto;
- Euro 100.000 da Vita Indipendente Ministeriale;
- gli acquisti di servizi sanitari da privato, pari a Euro 813.344, sono riferiti al costo per il progetto "Home Care Premium" per Euro 386.413, al costo per il progetto "PACOT" per Euro 426.931;
- gli acquisti di servizi non sanitari da pubblico (socioassistenziali), pari a Euro 8.263.935, sono composti per:
  - Euro 6.473.838 dal costo rendicontato dall'Ente gestore Comune di Prato coperto con: i contributi della Regione Toscana Frass per Euro 1.381.725 (in particolare Euro 25.496 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 84.104 relativi al Comune di Carmignano, Euro 98.731 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 43.899 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.034.960 relativi al Comune di Prato, Euro 58.890 relativi al Comune di Vaiano, Euro 35.644 relativi al Comune di Vernio); i contributi degli Enti consorziati della SdS per Euro 4.914.742 (in particolare Euro -4.369 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 334.073 relativi al Comune di Carmignano, Euro 373.591 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 211.878 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 3.941.405 relativi al Comune di Prato, Euro 31.882 relativi al Comune di Vaiano e Euro 26.283 relativi al Comune di Vernio) e con il Fondo di Solidarietà Interistituzionale (per Euro 177.371);
  - Euro 1.790.098 dal costo rendicontato dall'Ente gestore Comune di Prato relativo ai

servizi Non Auto (in particolare Euro 15.904 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 77.925 relativi al Comune di Carmignano, Euro 66.926 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 87.296 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.448.206 relativi al Comune di Prato, Euro 76.993 relativi al Comune di Vaiano e Euro 16.848 relativi al Comune di Vernio).

- gli acquisti di servizi non sanitari da privato, pari a Euro 550.048, sono riferiti al costo per il progetto “Pippi 6” e “Pippi 7” per Euro 4.129 e per Euro 2.318, al costo per il progetto “Seus” per Euro 30.036, al costo per il progetto “Dopo di Noi” per Euro 192.525, al costo per il progetto “Arianta” per Euro 118.559, al costo per il progetto “Prisma” per Euro 42.720, al costo per il progetto “Point” per Euro 28.960, al costo per il progetto “Svolta” per Euro 58.874, al costo per il progetto “piani investimento” per Euro 57.040 e al costo per il progetto “Confezione Carcere” per Euro 11.888;
- il costo per il personale del ruolo amministrativo, pari a Euro 492.260, è composto per:
  - Euro 200.448 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Prato;
  - Euro 124.754 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla ASL;
  - Euro 32.804 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla Regione Toscana;
  - Euro 25.473 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Firenze;
  - Euro 35.006 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Montemurlo;
  - Euro 73.775 dal 50% del costo del direttore della SdS a carico di tutti gli Enti consorziati.
- il costo per gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 151.747, è composto per:
  - Euro 15.226 dal compenso professionale per consulenza contabile e tributaria;
  - Euro 3.120 per la consulenza e supporto legale;
  - Euro 32.053 dal compenso al collegio sindacale;
  - Euro 12.650 dalle spese informatiche;
  - Euro 940 per diritti camerali;
  - Euro 1.381 per eventi vari;
  - Euro 2.048 per la gestione dei progetti;
  - Euro 58 per rimborsi spese;
  - Euro 11 dalla ritenute fiscali sugli interessi attivi;
  - Euro 551 da spese varie

- Euro 2.400 dalle spese per il progetto musica “Camerata Strumentale”;
- Euro 81.311 dal rimborso del personale (AUSL) per la gestione sociale.

### Proventi finanziari

Figurano in bilancio interessi attivi lordi maturati sul c/c bancario per € 42.

### Imposte sul reddito d’esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	10.013	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>10.013</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L’Irap dell’esercizio si riferisce all’imposta dovuta sul compenso del Direttore (compreso l’eventuale premio per l’anno 2019 non ancora pagato al termine dell’esercizio) per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di destinare l’utile di esercizio pari a Euro 15.078 ad incremento del Fondo Riserva.

Prato, 14 luglio 2020

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese

Lorena Paganelli